

# Il Sole



www.ilsole24ore.com

Giovedì
9 Novembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865



**DECRETO FISCALE** 

Riforma in vista per le Agenzie Ex-dirigenti, concorsi su misura



re dell'innovazione. Presentato il pacchetto mobilità sostenibile: piano al 2030

# to «green», svolta Ue: issioni tagliate del 30%

8% della componentistica italiana investe nelle nuove vetture

nuovi obiettivi di e emissioni delle rientro il 2030 do-30% della flotta elli 2021) a zero o ni. È la proposta cchetto mobilità to dalla Commis-n target intermegarantire il rispet-o. È previsto inol-li incentivi per chi otadiveicolipuli

ti (auto e veicoli commerciali leg geri) e un sistema di sanzioni par a 95 euro per grammo di emissio-ni superiori al limite per veicolo. Siprofiladunqueunasfida, tec-nologica e industriale, per l'auto-

motive made in Italy per colmare i ritardi sul fronte R&S in materia di auto elettrica e ibrido. Giuseppe Barile, presidente Gruppo Componenti Anfia: «Serve un piano simile a Industria 4.0».

L'ANALISI

## Una partita irrinunciabile

N ella celebre autobiografia pubblicata all'apice del successo, Henry Ford ricorda che alla fine dell'Ottocento, alle prese con i suoi primi esperienti automobilistici, si reca

va al lavoro presso la società elettrica Edison di Detroit a bordo della sua "gasoline bug-gy", il quadriciclo a benzina di sua invenzione.

#### Confindustria. Il 16 febbraio le assise per l'Agenda economica del Paese



# Al club delle potenze industriali l'Italia ancora settima nel mondo

Boccia: la politica non faccia proposte brillanti ma senza risorse

### nuove tecnologie. Deutsche Bank verso il maxitaglio dei dipendenti



Nella foto la sede di Deutsche Bank a Francoforte

COMPETITIVITÀ

Nella classifica internazionale dei paesi manifatturieri l'Italia resta al settimo posto. Ci-na e Stati Uniti in testa, noi siamo

secondi in Europa, con una quota divalore aggiunto del 2,3%, parial 2016. Prima di noi, nella Ue, la

Germania al quarto posto. È la fo-tografia scattata dal Centro studi

di Confindustria, presentata ieri nel seminario Scenari industria-li. L'Italia ha «ben agganciato» la

ripresa dell'area euro ed è l'indu-stria a trainare lo sviluppo. Il pre-sidente di Confindustria Vincen-

zo Boccia ai partiti: da politica no a proposte brillanti senzarisorse, Italia non è Paese dei balocchi.

Nicoletta Picchio ► pagina 3

Nel 2016 la corsa dei capitali esteri investimenti per 29 miliardi (+50%)

Marzio Bartoloni > pagina 15

**BONUS FORMAZIONE** 

Sono 106 le attività che usufruiscono del credito d'imposta al 40%

Servizio ➤ pagina 2

#### ALL'ECONOMIA

### é sono un economista orefisso «neuro»

ricelli

oia l'insegna ll'economia: uovi saperi che

ınicosa si può vecchio ap

Economia presso la University of Southern California a Los Angeles e dirigo un gruppo di ricerca presso il Centro Interdipartimentale

Mente/Cervello (CIMeC) presso l'università di Trento. Pur avendo sempre studiato quella che viene chiamata l'econo

mia standard, ora mi occupo di una nuova disciplina che si chiama Neuroeconomia.

Continua > pagina 12 INTERVISTA AL NUOVO CEO DI DIOR

# Beccari nel tempio del lusso francese

di Giulia Crivelli

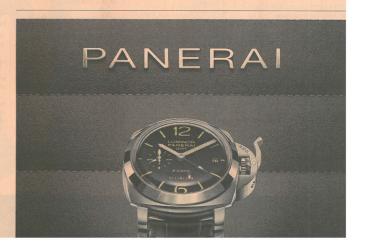
In meno di cinque anni Pietro Beccari (foto), parmigiano doc e manager globetrotter, ha

portato Fendi al miliar-do di ricavi. Ora Ber-nard Arnault, fondatore di Lvmh, il più grande gruppo del lusso al mondo, lo ha chiamato al vertice di Dior, la maison alla quale Arnault forse maggiormente tiene, insieme a Vuitton. Il manager italiano dovrà con-

nev Toledano, 66 anni, ceo di Dior da quasi 20, che assumerà un ruolo di supervisione dell'intera divisione moda di

Lvmh, un colosso da 30 miliardi di ricavi nei primi nove mesi del 2017. Dal 2012 il fattu-rato Dior è pratica-mente raddoppiato a 2 miliardi, con un ebitadi

di 418 milioni. Beccari affronta la sfida, racconta, con umiltà ccompagnata da «grinta e



#### RIQUALIFICAZIONI

# Fresia realizza hotel, retail e leisure a Roma

di Paola Dezza

▶ Retail, albergo, parco agricolo e parco benessere sono le anime che il gruppo Fresia ha delineato per il futuro della tenuta della Mistica, area alle porte di Roma (20-25 minuti dal centro) e pari a 110 ettari. «Un'ampia area da riqualificare e riconvertire in maniera illuminata » dice Elia Federici, proprietario della tenuta e amministratore delegato del gruppo Fresia.

«La tenuta era stata acquistata da mio nonno nel 1931-dice-, come tenuta agricola, e così è stata fino al 2000. A quel punto io ho acquistato l'intera proprietà dai vari eredi».

Ha aperto da pochi giorni (il 6 novembre scorso) la struttura alberghiera di 148 camere la cui gestione è stata affidata a "Hampton by Hilton", primo albergo del brand internazionale in Italia. Sono stati avviati in agosto anche i lavori per la realizzazione di uno shopping center denominato Gran Roma all'interno della tenuta, una superficie complessiva di oltre 40mila mq con la presenza di 90 negozi di abbigliamento, elettronica, arredo per la casa e dieci ristoranti commercializzati in collaborazione con Frem (Forum Real Estate Management). I lavori saranno portati a termine nella prima metà del 2019 e il centro servirà un bacino di 500mila persone (che vivono nel raggio di 15 minuti di auto). Qui troveranno spazio nuovi format, come il negozio Zara disposto su circa 3 mila metri quadrati su due piani.

«L'accordo di programma e la conven-

zione urbanistica prevedono la creazione di un parco agricolo-archeologico e per attività sociali di 70 ettari - dice Elia Federici -, con infrastrutture importanti, tra cui tre chilometri della Prenestina bis, i lavori di riposizionamento dell'acquedotto di Acqua Marcia».

La riqualificazione riguarda tre aree: un parco agricolo di tre ettari di terreno destinati all'agricoltura, dove sarà possibile affittare piccoli appezzamenti di terra adibiti a orti; un parco benesseresportivo che ospiterà diverse strutture sportive tra cui un percorso jogging, un biolago balneabile di 500 mq e il collegamento alla rete ciclabile, esistente lungo l'Acquedotto Alessandrino e infine un parco leisure, una zona dedicata a eventi pubblici o privati come spettacoli, concerti o piccoli festival. Qui faranno da cornice i resti dell'Acquedotto Alessandrino.

«La realizzazione di infrastrutture per oltre 15 milioni di euro di spesa ha permesso di avviare una profonda riqualificazione della zona - afferma Federici -, che oltre a creare centinaia di nuovi posti di lavoro, permetterà di mantenere la qualità paesaggistica complessiva e la salvaguardia delle importanti preesistenze archeologiche dell'area».

L'investimento complessivo viaggia intorno ai 90 milioni di euro, comprensivo delle infrastrutture. «Il progetto è tutto a capitale privato - dice Federici -, e Bricoman è già stato ceduto, mentre verrà mantenuta la proprietà delle altre strutture».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roma. Il rendering dell'entrata del centro commerciale Gran Roma, in fase di realizzazione